



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piano di studio annuale

Anno scolastico 2023 -24

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE 2^AB

DOCENTE: Piero Mondì

DISCIPLINE: Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica e alla
Cittadinanza

Piano di lavoro pluridisciplinare

Il presente Piano di Lavoro pluridisciplinare per la classe 2^AB tiene conto dei curricula verticali previsti dai Piani di Studio Provinciali e della progettazione condivisa dal Dipartimento di Lettere dell'IC di Brentonico è stato concepito in modo da presentare in modo sinottico i percorsi di Italiano, Storia, Geografia e di Educazione Civica e alla Cittadinanza.

Le attività didattiche e le modalità di lavoro proposte sono da considerarsi in un'ottica biennale ovvero come percorso di apprendimento che possa portare al raggiungimento delle competenze previste alla fine del IV biennio nell'anno scolastico 2024 - 2025 (in particolare le competenze 1, 2, 3) sia utilizzando i materiali di seguito elencati sia altri che potranno essere scelti nel rispetto dei desideri e dei bisogni degli alunni nonché dei Piani di Studio Provinciali e dei Piani di Studio d'Istituto¹.

Per il rispetto dell'ordine cronologico nella presentazione dei fatti storici, la Storia (prima colonna) guiderà la scelta degli argomenti di Geografia (seconda colonna), mentre nella terza colonna sono elencati i materiali di lavoro di Italiano che saranno proposti, il più possibile, in corrispondenza con quanto trattato in Storia e Geografia. Nella quarta colonna sono riportati gli argomenti di Educazione Civica e alla Cittadinanza che verranno trattati in relazione alle altre discipline ².

Le tipologie testuali su cui la classe lavorerà sono quelle previste per la classe seconda dai Piani di Studio Provinciali ³:

- Il racconto horror
- Il *giallo* e il *noir*
- Il racconto di fantasia
- Il racconto comico-umoristico
- Il testo narrativo
- Il testo descrittivo
- Il testo storico
- Il testo espositivo
- Diario, lettera e autobiografia
- Il testo poetico (in particolare Dante e la Divina Commedia)
- Il diritto allo studio e l'orientamento

Per quanto concerne la Grammatica, nella prima parte dell'anno sarà effettuato un ripasso delle principali regole ortografiche e dell'analisi grammaticale, quindi si passerà all'approfondimento della sintassi. In particolare:

- Cos'è la sintassi
- La proposizione o frase semplice
- Gli elementi fondamentali della proposizione: soggetto e predicato
- Gli elementi d'espansione della proposizione: attributo, apposizione e complementi
- Complementi diretti
- Complementi indiretti

¹ Cfr. L. 92 20 agosto 2019 e Deliberazione della Giunta Provinciale n° 1233 del 21 agosto 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento".

² I testi o i documenti proposti verranno trattati evidenziando anche le caratteristiche della tipologia testuale e del genere (se si tratta di testi narrativi) oltre al contenuto.

³ Particolare cura verrà riservata ai processi di scrittura finalizzati all'elaborazione della prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato alla fine del terzo anno: tipologia A (testo narrativo-descrittivo), tipologia B (testo argomentativo), tipologia C (comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione).

STORIA	GEOGRAFIA	ITALIANO	EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA ⁴
Il '300: dalla "Grande crisi" all'avvio della "Rinascita". La nascita degli "Stati nazionali"	L'idea di "Nazione" e di "Popolo". Il concetto di "Stato" e i tipi di ordinamento	Dal latino al volgare italiano. La "Scuola poetica siciliana" e il "Dolce Stil Novo"	Settimana della sicurezza: la gestione delle emergenze, le "agenzie di sicurezza" e il rispetto delle regole
Il '400: Umanesimo e Rinascimento	La Repubblica Italiana e l'Unione Europea.	Dante, Petrarca e Boccaccio. L'"Umanesimo" e il ritorno al Latino	Lo Stato Italiano e le sue istituzioni
Il '500: le guerre di Religione e la perdita di centralità del Mediterraneo. (Modulo di storia locale): "Concilio di Trento e Principato vescovile"	La regione Iberica e la regione francese	La "Questione della Lingua": Pietro Bembo. Ludovico Ariosto, Torquato Tasso e Niccolò Machiavelli.	La Costituzione Italiana: storia ed evoluzione
Il '600: "Secolo di ferro" o "Secolo d'oro"?	La regione britannica e scandinava	L'affermazione del volgare fiorentino e la "nascita" della Lingua Italiana: l'"Accademia della Crusca".	I principi fondamentali della Costituzione: il rispetto delle diversità, l'uguaglianza davanti alla legge, il ripudio della guerra
Il '700, secolo delle "Rivoluzioni"	La regione germanica e centro - orientale	L'"Illuminismo" e la "riforma" del Teatro: Carlo Goldoni	I principi fondamentali della Costituzione: la libertà di espressione, di pensiero e di stampa
L'Ottocento: la "Restaurazione, la nascita del concetto di "Patria" e di Europa moderna, il Risorgimento Italiano	La regione balcanica e il Mediterraneo orientale	Neoclassicismo e Romanticismo: Ugo Foscolo, Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni.	I principi fondamentali della Costituzione: laicità, culti religiosi e organizzazioni sociali

⁴ Per le UDA multidisciplinari relative all'insegnamento dell'Educazione civica e alla cittadinanza (Legge 20 agosto 2019 n. 92) si fa riferimento al documento del Consiglio di classe e alle decisioni del Collegio Docenti.

--	--	--	--

Strumenti

I testi di riferimento sono quelli adottati dall'Istituto. La scelta del materiale potrà variare ed essere integrata con testi di narrativa, articoli di giornale, riviste specializzate cartacee e online, materiale multimediale e informativo di diverse istituzioni, lezioni e laboratori tenuti nei luoghi dedicati, strumenti informatici, ecc.

Ogni proposta avanzata dagli alunni sarà, oltre opportunamente considerata come testimonianza di partecipazione attiva e declinata nella maniera più adatta al percorso didattico programmato.

Testi in adozione:

- A. Pellizzi e V. Novembri, *Come noi, vol. 2 con La letteratura*, Mondadori
- G. Balestra, T. Tiziano, G. Borghesio, L. Menzio, 2018, *Grammalibro*, Petrini;
- S. Paolucci, G. Signorini, I. Marisaldi, 2017, *Di tempo in tempo, vol. 2*, Zanichelli, Bologna;
- L. Martini, E. Pesatori, R. Valentino, 2017, *Chiaro a tutti vol. 2*, Lattes, Torino.

Metodologia ⁵

La metodologia didattica sarà flessibile e il più possibile congeniale alle diverse modalità di apprendimento degli alunni. Di seguito alcune proposte, passibili di variazioni nel corso dell'anno scolastico:

- lezioni frontali e dialogate, con assegnazione di domande che permettano di ricostruire la lezione e di riflettere sui contenuti proposti;
- interventi preparati dagli alunni, individualmente o a piccoli gruppi, su argomenti programmati (secondo opportunità);
- ascolto, lettura silenziosa, lettura a voce alta dei testi, individuazione delle caratteristiche del testo considerato: il riconoscimento degli elementi propri delle diverse tipologie testuali avverrà utilizzando il più possibile il metodo deduttivo. Partendo dai brani gli alunni saranno guidati ad estrapolare gli elementi costitutivi e caratterizzanti e ad organizzarne una sintesi. L'antologia in adozione e il testo di educazione linguistica potranno servire per controllare/integrare le informazioni;
- decodifica del testo: individuazione del lessico poco noto e ricerca sul vocabolario; riflessione sulla formazione delle parole e sull'etimologia;
- presentazione di modelli e strategie per l'acquisizione di un valido e personale metodo di lavoro;
- organizzazione di lavori di gruppo (cfr. anche il par. "Obiettivi metacognitivi") per l'esecuzione di consegne e di percorso in forma di laboratorio (compiti di realtà, scrittura finalizzata);⁶
- controllo del lavoro svolto dagli alunni sia in classe che a casa;
- correzioni collettive dei compiti eseguiti;
- discussioni, confronto di idee rispettando le regole della conversazione.

⁵ Se si dovesse presentare la necessità, per la Didattica Digitale Integrata (deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 del 28 agosto 2020) si fa riferimento al Regolamento per la Didattica Integrata, consultabile sul sito dell'IC di Brentonico.

⁶ Secondo opportunità.



Obiettivi metacognitivi

Nel proporre le attività didattiche sarà posta un'attenzione particolare affinché gli alunni consolidino pratiche di responsabilità già sperimentate nel corso del primo anno di SSPG rispetto alla loro crescita personale e sociale approfondendo la conoscenza di sé, rafforzando le capacità, le abilità e le competenze acquisite per interagire con i pari e confrontarsi con gli adulti anche in prospettiva di una scelta di studio superiore coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Le ragazze e i ragazzi saranno chiamati a lavorare sulle competenze sociali, di comunicazione e di studio perché divengano risorsa e stimolo per la maturazione e l'apprendimento individuale e collettiva, per migliorare il clima di classe e per perseguire gli obiettivi di competenza europea (in particolare i punti 5 e 6).⁷

La riflessione metacognitiva farà da complemento necessario anche alle attività prettamente didattiche.⁸ Per questo motivo, gli alunni saranno valutati anche sulle competenze trasversali di socialità e di relazione.

Valutazione

Come previsto dal Regolamento sulla valutazione dell'IC di Brentonico, l'accertamento dell'apprendimento avverrà tramite valutazioni di prodotto e di processo.

Per la valutazione del prodotto verranno predisposte verifiche formative e sommative graduate di abilità e conoscenze, scritte e orali, la cui tipologia potrà variare a seconda della contingenza.⁹

Per la valutazione del processo di apprendimento saranno previste osservazioni che abbiano lo scopo di raccogliere i dati relativi ai comportamenti e agli atteggiamenti che gli alunni assumono in rapporto alla gestione di sé nei momenti di verifica.¹⁰

Alunni stranieri o con BES

Per quanto riguarda gli alunni stranieri e quelli con BES si rimanda ai PEP e PDP elaborati per loro dai rispettivi tutor incaricati dal Consiglio di Classe.

Brentonico, 30 ottobre 2023

prof. Piero Mondì

⁷ Vedi *infra*.

⁸ Competenza chiave n°5 del *Quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018): Imparare ad imparare. Competenza chiave n°6: Competenze sociali e civiche.

⁹ Per la disciplina Italiano ci saranno minimo tre valutazioni a quadrimestre di cui almeno due scritte; per le discipline Storia e Geografia minimo due valutazioni a quadrimestre.

¹⁰ Cfr. paragrafo "Obiettivi metacognitivi".